

WEDDING

BMII 2019

IL VALORE DI UN... MATRIMONIO IN ITALIA!

IL BUSINESS DEL DESTINATION WEDDING È IN CONTINUA CRESCITA E IL BELPAESE È UNA META AMBITISSIMA!

di VERONICA CARNEBIANCA ✨VeronicaNicky90

Nata nel 2014 per rispondere alla crescente domanda di nozze straniere su suolo italiano, la BMII (Borsa del Matrimonio in Italia) è un punto di riferimento fondamentale per tutti gli operatori che si occupano di wedding tourism. La Fiera B2B – la cui prossima edizione in programma è a Roma nei giorni 1 e 2 febbraio 2019, presso la rinomata location La Nuvola, nel cuore dell'EUR – è un'occasione di visibilità notevole per tutte le imprese partecipanti grazie ai 2.500 appuntamenti one-to-one previsti e alla presenza di 100 buyer stranieri provenienti da oltre 30 paesi.

LA LOCATION: È SEMPRE PIÙ FONDAMENTALE

Promettersi amore eterno è bello, ma riuscire ad organizzare un evento celebrativo per coronare degnamente la giornata del matrimonio lo è ancora di più. Per gli stranieri è l'Italia una delle destinazioni preferite, tra dimore storiche e location mozzafiato, meta ideale non solo per le vacanze ma anche per le nozze. Tra le location sempre più apprezzate spuntano piccoli borghi, masserie ed edifici monumentali caratteristici della ricchezza, paesaggistica e architettonica, offerta da un matrimonio in Italia. Ad esempio sposarsi a Selinunte, il parco archeologico di Castelvetrano, è molto richiesto e la cittadina siciliana sta avendo per questo un notevole incremento del turismo. Anche se in vetta restano Toscana, Roma, Venezia e la costiera



amalfitana, risulta essere la Puglia la regione che sta scalando rapidamente la classifica dei luoghi più amati dagli sposi stranieri. La scelta pugliese ricorre sempre più spesso anche tra i Big come si è visto dalle recenti nozze degli ereditieri newyorkesi Renée Sutton e Eliot Cohen, a Monopoli lo scorso anno. Per quanto riguarda i matrimoni in programma per il 2018, i paesi con i maggiori indici di crescita sono Russia e Brasile, seguiti da Olandesi e Cinesi. Gli sposi più estrosi? I futuri coniugi russi che amano esagerare con matrimoni intimi ma all'insegna del lusso estremo, con budget che arrivano a centinaia di migliaia di euro per soli 50 ospiti. Alla base delle richieste più stravaganti c'è l'ostentazione dello status sociale, non solo con l'utilizzo delle auto più costose ma anche con la scelta di docce di champagne. Impossibile nascondere che celebrare un matrimonio in



Italia, per nativi e non, significa soprattutto voler puntare molto sulla qualità della ristorazione oltre che alla bellezza paesaggistica offerta. Assumendo le dimensioni di un business trasversale per l'attività di incoming, il wedding tourism ha stimolato negli anni l'interesse delle istituzioni territoriali: per la nuova edizione della BMII è prevista una grande partecipazione di tali interlocutori, protagonisti già nelle edizioni passate con la presenza, ad esempio, di Comune di Roma, Regione Lazio, Camera di Commercio di Pisa e Consorzio Turistico "Vicenza è". A dare conferma della tendenza è lo stesso Presidente di ROMAFIERE, società organizzatrice della BMII e specializzata da oltre 30 anni in eventi del settore Moda-Sposa, Ottorino Duratorre "Obiettivo della Borsa del Matrimonio in Italia è quello di sviluppare l'attività di incoming, divenuta oramai fondamentale per

sostenere il nostro territorio e introdurre le realtà italiane concretamente nel processo di internazionalizzazione, favorendo le opportunità commerciali, attraverso l'offerta del nostro artigianato di eccellenza e la presentazione di location dai paesaggi mozzafiato. Una vetrina internazionale, un'opportunità di business per enti territoriali, piccole e medie imprese che hanno così l'opportunità di presentarsi a wedding planner e buyer provenienti da Paesi quali Australia, Canada, Emirati Arabi, India, Inghilterra, Olanda, Russia, Spagna e Stati Uniti".

TRA L'AMORE E... LE SCELTE

La BMII, oltre a offrire la panoramica più ampia dei prodotti e servizi made in Italy per il giorno del sì, facilita attraverso il portale online l'incontro tra domanda e offerta: gli appuntamenti possono infatti essere programmati prima dell'evento grazie all'Agenda, un sistema semplice ed immediato che offre ai seller una concreta opportunità di business e visibilità. Il Belpaese è sì tra i principali marketplace del settore ma quanto vale il comparto? Secondo un'indagine della società di consulenza turistica e marketing territoriale JFC, i 7.147 matrimoni stranieri celebrati in Italia nel 2017 hanno generato 385 milioni e 830mila euro di fatturato legato al wedding tourism. Per il 2018 le previsioni sono ancora più rosee, si stima un aumento del +6.8% del numero di matrimoni, un trend che porterebbe nel 2018 a 7.633 il numero delle celebrazioni in Italia. **IS**